

FATTURAZIONE ELETTRONICA e CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA

Relatore:

Fabio Giordano

Dottore Commercialista

Consulente Wolters Kluwer
Collaboratore AssoSoftware

dal 1/1/2019 ...

Agenda

- Fatturazione Elettronica, le ultime novità normative del D.L.119/2018:
 - semplificazioni sulle modalità di **protocollo** delle fatture passive
 - semplificazioni sui termini di **emissione** delle fatture attive
 - semplificazioni sui termini di **registrazione** delle fatture attive
 - semplificazioni sui termini di **detrazione** dell'IVA
- L'accesso all'area riservata del portale Fatture e Corrispettivi
- Equo compenso: la pianificazione e l'organizzazione delle attività dello Studio

Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria

Protocollo delle fatture di acquisto 1/4...

Con l'avvento della fatturazione elettronica, dal 1° gennaio 2019 non sarà più possibile numerare progressivamente le fatture ricevute (→ **Protocollo**), stante che il file XML non può essere modificato.

Infatti in caso di modifica, il file XML cambia il suo hash (*impronta*), che non coincide più quello contenuto nella ricevuta elettronica rilasciata dall'AdE, per cui la fattura risulta "corrotta" perdendo così il suo connotato di originalità.

In un'ottica di agevolazione per i contribuenti, l'articolo 13 del decreto legge 119 del 23/10/2018, modificando l'art. 25 del D.P.R. n. 633/1972,

→ **abroga dal 1/1/2019 l'obbligo di numerazione progressiva** → (Protocollo)
delle fatture (*tutte, sia cartacee che elettroniche*)

Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria

Protocollo delle fatture di acquisto 2/4...

Il previgente comma 01 dell'articolo 25 (in vigore fino al 31/12/2018) prevede che:
*“Il contribuente **deve numerare in ordine progressivo** le fatture e le bollette doganali relative ai beni e ai servizi acquistati o importati nell'esercizio dell'impresa, arte o professione, comprese quelle emesse a norma del secondo comma dell'articolo 17 **e deve annotarle in apposito registro** anteriormente alla liquidazione periodica nella quale è esercitato il diritto alla detrazione della relativa imposta e comunque entro il termine di presentazione della dichiarazione annuale relativa all'anno di ricezione della fattura e con riferimento al medesimo anno”*

Il nuovo comma 01 dell'articolo 25 del D.P.R. n. 633/1972 prevede (dal 1/1/2019) che:
*“Il contribuente **deve annotare in apposito registro** le fatture e le bollette doganali relative ai beni e servizi acquistati o importati nell'esercizio dell'impresa, arte o professione, comprese quelle emesse a norma del secondo comma dell'articolo 17, anteriormente alla liquidazione periodica nella quale è esercitato il diritto alla detrazione della relativa imposta e comunque entro il termine di presentazione della dichiarazione annuale relativa all'anno di ricezione della fattura e con riferimento al medesimo anno.”*

Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria

Protocollo delle fatture di acquisto 3/4...

Conseguentemente viene **abrogato l'obbligo di riportare nel registro degli acquisti** il numero progressivo (→ Protocollo) così attribuito (articolo 25, comma 2), non più obbligatorio a partire dall'inizio del prossimo anno.

La Relazione illustrativa precisa che “la disposizione, in un’ottica di agevolazione per i contribuenti, abroga la numerazione progressiva delle fatture prevista dall’articolo 25 del D.P.R.n. 633 del 1972. Tale adempimento risulta automaticamente assolto per le fatture elettroniche inviate tramite SdI”.

In buona sostanza, la “tracciabilità” della fattura che transita attraverso il predetto SdI, rende possibile il collegamento biunivoco tra il documento ricevuto e la registrazione contabile risultante dal libro degli acquisti di cui all’art. 25.

Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria

Protocollo delle fatture di acquisto 4/4...

In realtà, la lettura della Relazione potrebbe trarre in inganno e far sorgere qualche dubbio con riferimento ai documenti ricevuti in formato analogico, cioè per gli **acquisti** effettuati presso fornitori che si avvalgono del regime "regime di vantaggio" di cui all'articolo 27, commi 1 e 2, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, e quelli che applicano il "regime forfettario" di cui all'articolo 1, commi da 54 a 89, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Ma non è così → l'abrogazione della protocollazione vale anche per le fatture cartacee.

Il motivo per cui il decreto non si è preoccupato di mantenere l'obbligo di numerazione per le fatture cartacee, è dovuto al fatto che le fatture analogiche circoleranno in misura sempre più limitata, per cui la problematica diverrà residuale.

Peraltro anche per le fatture cartacee non è difficile associare il documento analogico oggetto di registrazione, alle scritture del registro IVA, tramite il numero e la data della fattura.

Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria

Semplificazioni sui termini di **emissione** della fattura 1/5...

Secondo l'attuale quadro normativo (articolo 21 del D.P.R. n.633/1972), la fattura (*non importa se cartacea o elettronica*) va **emessa** al momento dell'**effettuazione** dell'operazione, determinata a norma dell'articolo 6, del D.P.R. n.633/1972.

L'articolo 6, salvo alcune eccezioni, prevede che:

- le cessioni di beni si considerano **effettuate** nel momento della stipulazione se riguardano beni immobili;
- le cessioni di beni si considerano **effettuate** nel momento della consegna o spedizione se riguardano beni mobili;
- le prestazioni di servizi si considerano **effettuate** all'atto del pagamento del corrispettivo.

Pertanto (almeno fino al 30/06/2019), la fattura **dovrebbe** essere materialmente **emessa entro le ore 24** del giorno in cui si verifica il presupposto dell'**effettuazione** dell'operazione, salvo le novità in termini di depotenziamento sanzionatorio che illustreremo a seguire.

Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria

Semplificazioni sui termini di **emissione** della fattura 2/5...

L'**articolo 10 del D.L.119/2018**, andando a modificare l'articolo 1, comma 6, del D.Lgs. 127/2015, prevede un importante intervento a livello di depotenziamento dell'impianto sanzionatorio.

Per il **primo semestre 2019**, vengono rimodulati gli effetti sanzionatori nel caso in cui la fattura elettronica sia emessa tardivamente.

In particolare per il primo semestre 2019, quindi **sino al 16 luglio 2019 per i mensili ovvero al 16 agosto 2019 per i trimestrali**:

- non sarà applicata **alcuna sanzione** al contribuente che **emetterà la fattura elettronica** oltre il termine di legge ma, comunque, **nei termini per far concorrere l'imposta** ivi indicata **alla liquidazione** di periodo (mensile o trimestrale)
- le sanzioni saranno ridotte al 20% se la fattura pur emessa tardivamente parteciperà alla liquidazione periodica del mese o trimestre successivo.

Tali attenuazioni delle sanzioni si applicheranno anche con riferimento al cessionario/committente che deterrà erroneamente l'imposta ovvero che non avrà regolarizzato l'operazione.

Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria

Semplificazioni sui termini di **emissione** della fattura 3/3...

L'**articolo 11 del D.L.119/2018**, andando a modificare l'articolo 21, del D.P.R. 633/1972, prevede un'importante novità sulle modalità di emissione della fattura.

Articolo 21, comma 4, nella formulazione previgente:

4. La fattura é **emessa** al momento dell'**effettuazione** dell'operazione determinata a norma dell'articolo 6.

La fattura cartacea é compilata in duplice esemplare di cui uno é consegnato o spedito all'altra parte.
... *omissis* ...

Articolo 21, comma 4, nella novellata formulazione:

4. La **fattura è emessa entro dieci giorni dall'effettuazione dell'operazione** determinata ai sensi dell'articolo 6.

La fattura cartacea é compilata in duplice esemplare di cui uno é consegnato o spedito all'altra parte.
... *omissis* ...

Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria

Semplificazioni sui termini di emissione della fattura 4/5...

Continua ...

Quindi a partire dal 1/7/2019, per effetto delle disposizioni contenute nel novellato testo dell'art. 21 del D.P.R. n. 633/1972, sarà possibile emettere le fatture entro 10 giorni dall'effettuazione delle operazioni che le stesse documentano, in tal caso il documento sarà considerato **emesso nei termini**.

Chi si avvarrà della possibilità di emettere la fattura entro i 10 giorni, ma in una data successiva alla data di effettuazione dell'operazione, **ne dovrà dare evidenza all'interno della fattura stessa** (*novellato articolo 21, comma 2, lettera g-bis*):

2. La fattura contiene le seguenti indicazioni:

«g-bis) data in cui é effettuata la cessione di beni o la prestazione di servizi ovvero data in cui é corrisposto in tutto o in parte il corrispettivo, sempreché tale data sia diversa dalla data di emissione della fattura;»

Non è stato ancora deciso se vi sarà o meno una variazione del tracciato della fattura XML, al fine di consentire l'indicazione della data di effettuazione dell'operazione in formato codificato ed elaborabile (*tale modifica potrebbe non essere necessaria*).

Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria

Semplificazioni sui termini di emissione della fattura 5/5...

Continua ...

Termini di emissione delle fatture		
	Regole attuali	Nuove regole
Regola generale →		
	Al momento di effettuazione dell'operazione	Entro 10 giorni dall'effettuazione dell'operazione ^(*)
Deroghe	cessioni di beni documentate da DDT o servizi individuabili attraverso idonea documentazione	entro il 15 del mese successivo a quello di effettuazione
	prestazioni generiche rese a soggetti UE	
	prestazioni generiche rese o ricevute da soggetti extra-UE	
	cessioni triangolari	entro il mese successivo a quello della consegna o spedizione dei beni
<small>(*) Occorre, tuttavia, ricordare che, secondo quanto chiarito dall'Agenzia delle Entrate nella circolare 2 luglio 2018 n. 13/E, in caso di scarto della fattura elettronica, l'emittente ha 5 giorni di tempo per ritrasmettere al Sistema di Interscambio la fattura elettronica corretta senza incorrere nella violazione delle disposizioni sui termini di emissione della fattura</small>		

Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria

Semplificazioni sui termini di **registrazione** delle fatture attive 1/3...

L'**articolo 12 del D.L.119/2018**, andando a modificare l'articolo 23, del D.P.R. 633/1972, prevede un'importante novità sulle modalità di registrazione delle **fatture emesse**.

Articolo 23, comma 1, nella formulazione previgente:

Il contribuente deve annotare **entro quindici giorni** le fatture emesse, nell'ordine della loro numerazione e con riferimento alla data della loro emissione, in apposito registro.

Le fatture di cui all'articolo 21, comma 4, terzo periodo, lettere a), c) e d) devono essere registrate entro il termine di emissione e con riferimento al mese di effettuazione delle operazioni.

Articolo 23, comma 1, nella novellata formulazione :

Il contribuente deve annotare in apposito registro le fatture emesse, nell'ordine della loro numerazione, **entro il giorno 15 del mese successivo a quello di effettuazione delle operazioni** e con riferimento allo stesso mese di effettuazione delle operazioni.

Le fatture di cui all'articolo 21, comma 4, terzo periodo, lettera b) (*n.d.r. cessioni di beni effettuate dal cessionario nei confronti di un soggetto terzo per il tramite del proprio cedente*), sono registrate entro il giorno 15 del mese successivo a quello di emissione e con riferimento al medesimo mese.

Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria

Semplificazioni sui termini di **registrazione** delle fatture attive 2/3...

Continua ...

Ne consegue che **tutte le fatture emesse** devono essere annotate entro il giorno 15 del mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione.

Ciò vale quindi, sia per le fatture "immediate", sia per quelle "differite/riepilogative", sia per quelle emesse per documentare prestazioni di servizi rese verso soggetti UE e per quelle emesse per documentare le prestazioni di servizi rese a/ricevute da soggetti extra UE.

Grazie a questa modifica, sarà possibile liquidare correttamente l'imposta a debito anche in relazione alle fatture per le quali si fruisce del maggior termine di emissione di 10 giorni.

Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria

Semplificazioni sui termini di registrazione delle fatture attive 3/3...

Continua ...

Termini di registrazione delle fatture emesse		
	Regole attuali	Nuove regole
Regola generale →	Entro 15 giorni dall'emissione e con riferimento alla data di emissione	
Eccezioni	cessioni di beni documentate da DDT o servizi individuabili attraverso idonea documentazione	Entro il giorno 15 del mese successivo a quello di effettuazione delle operazioni e con riferimento allo stesso mese di effettuazione delle operazioni
	prestazioni generiche rese a soggetti UE	
	prestazioni generiche rese a o ricevute da soggetti extra-UE	
	cessioni triangolari	Entro il 15 del mese successivo a quello di emissione e con riferimento al medesimo mese

Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria

Semplificazioni sui termini di detrazione dell'IVA 1/3...

L'articolo 14 del decreto legge 119 del 23/10/2018, modifica l'articolo 1, comma 1, del D.P.R.100/1998 sulle liquidazioni periodiche:

1. Entro il giorno 16 di ciascun mese, il contribuente determina la differenza tra l'ammontare complessivo dell'imposta sul valore aggiunto esigibile nel mese precedente, risultante dalle annotazioni eseguite o da eseguire nei registri relativi alle fatture emesse o ai corrispettivi delle operazioni imponibili, e quello dell'imposta, risultante dalle annotazioni eseguite, nei registri relativi ai beni ed ai servizi acquistati, sulla base dei documenti di acquisto di cui è in possesso e per i quali il diritto alla detrazione viene esercitato nello stesso mese ai sensi dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n.633.
(comma invariato)

Entro il medesimo termine di cui al periodo precedente può essere esercitato il diritto alla detrazione dell'imposta relativa ai documenti di acquisto ricevuti e annotati entro il 15 del mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione, fatta eccezione per i documenti di acquisto relativi ad operazioni effettuate nell'anno precedente. Il contribuente, qualora richiesto dagli organi dell'Amministrazione finanziaria, fornisce gli elementi in base ai quali ha operato la liquidazione periodica.

Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria

Semplificazioni sui termini di detrazione dell'IVA 2/3...

Continua ...

Ne consegue che il diritto alla detrazione spetta ora anche le fatture di acquisto registrate entro il 15 del mese successivo, con riferimento alla data di effettuazione dell'operazione, che di fatto coincide con la data del documento.

Per poter fruire della detrazione, la fattura deve comunque essere nella disponibilità dell'acquirente.

Il contribuente, qualora richiesto dagli organi dell'Amministrazione finanziaria, deve fornire gli elementi in base ai quali ha operato la liquidazione periodica.

Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria

Semplificazioni sui termini di detrazione dell'IVA 3/3...

Continua ...

Termini di registrazione delle fatture ricevute	
Regole attuali	Annotazione anteriore alla liquidazione periodica nella quale è esercitato il diritto alla detrazione e comunque entro il termine di presentazione della dichiarazione annuale relativa all'anno di ricezione e con riferimento al medesimo anno
Nuove regole	Resta ferma la regola attuale con la precisazione che i documenti di acquisto devono essere ricevuti ed annotati entro il 15 del mese successivo a quello di effettuazione dell'operazione affinché il diritto alla detrazione possa essere esercitato entro il termine della liquidazione (aggiunta operata nell'art. 1, comma 1, D.P.R. n. 100/1998)
Eccezione	Documenti di acquisto relativi ad operazioni effettuate nell'anno precedente: in tal caso l'imposta deve essere detratta nell'anno di ricezione del documento

Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria

Semplificazioni sui termini di **corrispettivi IVA 1/3...**

L'**articolo 17 del D.L.119/2018**, andando a modificare l'articolo 2, del D.lgs. 127/2015, prevede un'importante novità sulla trasmissione dei corrispettivi.

Articolo 2, comma 1, nella formulazione previgente:

A decorrere dal 1° gennaio 2017, i soggetti che effettuano le operazioni di cui all'articolo 22 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, possono optare per la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica all'Agenzia delle entrate dei dati dei corrispettivi giornalieri delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi di cui agli articoli 2 e 3 del predetto decreto. ... omissis ...

Articolo 2, comma 1, nella novellata formulazione :

*1. **A decorrere dal 1° gennaio 2020** i soggetti che effettuano le operazioni di cui all'articolo 22 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, **memorizzano elettronicamente e trasmettono telematicamente** all'Agenzia delle entrate i dati relativi ai corrispettivi giornalieri. La memorizzazione elettronica e la connessa trasmissione dei dati dei corrispettivi **sostituiscono gli obblighi di registrazione** di cui all'articolo 24, primo comma, del suddetto decreto n. 633 del 1972.*

*Le disposizioni di cui ai periodi precedenti si applicano a decorrere **dal 1° luglio 2019** ai soggetti con un **volume d'affari superiore ad euro 400.000**. Per il periodo d'imposta 2019 restano valide le opzioni per la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi esercitate entro il 31 dicembre 2018. ... omissis ...*

Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria

Semplificazioni sui termini di **corrispettivi IVA 2/3...**

L'articolo 17 del D.L.119/2018, integra altresì l'articolo 2, del D.lgs. 127/2015, con i seguenti commi:

Articolo 2, comma 6-ter:

*6-ter. Le operazioni di cui all'articolo 22 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 **effettuate nelle zone individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze**, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, possono essere documentate, in deroga al comma 1, mediante il rilascio della **ricevuta fiscale** di cui all'articolo 8 della legge 10 maggio 1976, n. 249, **ovvero dello scontrino fiscale** di cui alla legge 26 gennaio 1983, n. 18, nonché con l'osservanza delle relative discipline.*

Articolo 2, comma 6-quater:

*I soggetti che effettuano **cessioni di farmaci**, tenuti all'invio dei dati al Sistema tessera sanitaria, ai fini dell'elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata, ai sensi dell'articolo 3, commi 3 e 4, del decreto legislativo 21 novembre 2014, n. 175, e dei relativi decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, **possono adempiere all'obbligo di cui al comma 1 mediante la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati relativi ai corrispettivi giornalieri al Sistema tessera sanitaria**. I dati fiscali trasmessi possono essere utilizzati dall'Agenzia delle entrate anche per finalità diverse dall'elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata.*

Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria

Semplificazioni sui termini di **corrispettivi IVA 3/3...**

L'articolo 17 del D.L.119/2018, integra altresì l'articolo 2, del D.lgs. 127/2015, con i seguenti commi:

... continua ...

Articolo 2, comma 6-ter:

*6-quinquies. Negli anni 2019 e 2020 per l'acquisto o l'adattamento degli strumenti mediante i quali effettuare la memorizzazione e la trasmissione di cui al comma 1, al soggetto è concesso un **contributo complessivamente pari al 50 per cento della spesa sostenuta**, per un **massimo di euro 250 in caso di acquisto** e di **euro 50 in caso di adattamento**, per ogni strumento.*

*Il contributo è **anticipato dal fornitore** sotto forma di **sconto sul prezzo praticato** ed è a questo rimborsato sotto forma di credito d'imposta di pari importo, da utilizzare in compensazione ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241.*

Al credito d'imposta di cui al presente comma non si applicano i limiti di cui all'articolo 1, comma 53, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e di cui all'articolo 34 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

Con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, da emanare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti le modalità attuative, comprese le modalità per usufruire del credito d'imposta, il regime dei controlli nonché ogni altra disposizione necessaria per il monitoraggio dell'agevolazione e per il rispetto del limite di spesa previsto. Il limite di spesa previsto è pari a euro 36,3 milioni per l'anno 2019 e pari ad euro 195,5 milioni per l'anno 2020.

Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria

Le attività con AssoSoftware: Quotidiano del Fisco 1/1...

<http://www.quotidianofisco.ilsole24ore.com/art/dichiarazioni-e-adempimenti/2018-11-01/fattura-elettronica-cosi-l-emissione-committente-gli-agenti-174508.php?uuid=AEjfeZZG>

Quotidiano del
Fisco | **Il Sole 24 ORE**
NORME & TRIBUTI

Home Quesiti Scadenze Formazione

06 Nov 2018

SEGNALIBRO | ☆
FACEBOOK | f
TWITTER | t

DICHIARAZIONI E ADEMPIMENTI

Fattura elettronica, così l'emissione dal committente per gli agenti

di Fabio Giordano, comitato tecnico AssoSoftware

TAG

Per Approfondire

Tra le innumerevoli problematiche che sono state affrontate in questi ultimi mesi in tema di fatturazione elettronica da **AssoSoftware** e dalle aziende associate, ve n'è una in particolare su cui desideriamo richiamare l'attenzione in questo nostro appuntamento settimanale.

Riguarda la consuetudine, da parte di alcune aziende mandanti, di predisporre le fatture relative alle provvigioni dei propri agenti e collaboratori, per loro conto.

Agenda

- Fatturazione Elettronica, le ultime novità normative del D.L.119/2018:
 - semplificazioni sulle modalità di **protocollazione** delle fatture passive
 - semplificazioni sui termini di **emissione** delle fatture attive
 - semplificazioni sui termini di **registrazione** delle fatture attive
 - semplificazioni sui termini di **detrazione** dell'IVA
- L'accesso all'area riservata del portale Fatture e Corrispettivi
- Equo compenso: la pianificazione e l'organizzazione delle attività dello Studio

Accesso all'area Fatture e Corrispettivi 1/9

Dal 1/1/2019 sarà importante, per lo studio:

- far accedere i propri clienti ai dati contenuti nell'area Fatture e Corrispettivi del sito FiscOnline/Entratel dell'Agenzia delle entrate.
- poter accedere ai dati contenuti nell'area Fatture e Corrispettivi per conto dei propri clienti

Le soluzioni possibili per lo studio sono:

- attivare le credenziali **FiscOnline** (o Entratel) per tutti i clienti di studio
- attivare le credenziali **SPID** per tutti i clienti di studio
- attivare la **delega massiva**, che consente all'intermediario fiscale di accedere alle posizioni di tutti i suoi clienti usando esclusivamente le proprie credenziali.

Accesso all'area Fatture e Corrispettivi 2/9

Vantaggi dell'attivazione delle credenziali **FiscOnline** per tutti i clienti dello studio:

- la procedura operativa è conosciuta, quindi per lo studio è rapida da attivare;
- il cliente può accedere alle proprie fatture attive e passive e in generale a tutti i dati fiscali a sua disposizione (ad esempio agli F24), senza dover coinvolgere lo studio;
- lo studio potrebbe decidere, in accordo con il cliente, di accedere ai suoi dati utilizzando direttamente le sue credenziali (!?!)

Accesso all'area Fatture e Corrispettivi 3/9

Svantaggi dell'attivazione delle credenziali **FiscOnline** per tutti i clienti di studio:

- qualora si decida di operare in modalità **GDPR compliance**, sarà possibile effettuare l'accesso all'area Fatture e Corrispettivi solo da parte del cliente e non da parte dello studio, per cui rimane comunque la necessità per lo studio di farsi delegare per l'utilizzo dei servizi di fatturazione elettronica;
- qualora lo studio decida di utilizzare le credenziali del cliente, la **scadenza periodica delle password** lo costringerà ad un continuo aggiornamento delle stesse, che deve essere sincronizzato con il cliente, pena il mancato accesso da parte di uno dei due soggetti al primo rinnovo.

Non è peraltro superfluo ricordare che l'utilizzo delle credenziali del cliente da parte dello studio, fa venir meno il rispetto delle linee guida del GDPR e che con tale comportamento lo studio si assume una responsabilità importante, non solo civile ma anche penale → **GRAVE**

Accesso all'area Fatture e Corrispettivi 4/9

Un'alternativa è l'attivazione dello **SPID per tutti i clienti di studio**:

- l'accesso tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale <https://www.spid.gov.it/>) ai servizi delle pubbliche amministrazioni, tra cui quelli dell'Agenzia delle entrate, consente al cliente di fruire di innumerevoli servizi, accessibili sempre con le stesse credenziali
- la criticità sta nell'individuare il servizio SPID da utilizzare - visto che ciascun provider SPID propone soluzioni diverse - è quella di scegliere il provider che rende più semplice l'identificazione del richiedente, ossia del cliente dello studio, in base alle esigenze organizzative dello studio stesso;
- una delle soluzioni possibili per l'identificazione del richiedente, accettata da quasi tutti i provider SPID, è quella di utilizzare la Tessera Sanitaria, che però va preventivamente attivata come Carta Nazionale dei Servizi (CNS) presso l'ASL di competenza

Accesso all'area Fatture e Corrispettivi 5/9

Continua ...

Il cliente dello studio per attivare la Tessera Sanitaria come CNS:

- deve recarsi alla propria ASL di competenza, munito di Tessera Sanitaria;
- deve richiede l'attivazione CNS, tramite Tessera Sanitaria;
- può richiedere (ancorché non strettamente necessario ai fini **SPID**) l'attivazione della Tessera Sanitaria come Carta Regionale dei Servizi, che permette di accedere ai servizi della propria ASL, tra cui i referti diagnostici degli esami medici, senza doverli ritirare di persona;
- l'ASL, a seguito dell'attivazione della CNS, rilascia un foglio che contiene la prima parte del codice PIN ed invia via e-mail (*normale, non necessariamente PEC*) la seconda parte codice PIN al richiedente.

Accesso all'area Fatture e Corrispettivi 6/9

Continua ...

- Attivata la CNS e acquisito il relativo codice PIN completo, scelto poi il provider **SPID**, il cliente in prima persona - oppure l'operatore dello studio per suo conto - deve accedere al sito internet del provider stesso, aderire al servizio e provvedere alla generazione vera e propria delle credenziali SPID.
- In questa fase è necessario essere provvisti di lettore di Smart Card in grado di leggere il certificato della CNS contenuto all'interno della Tessera Sanitaria, ai fini del riconoscimento vero e proprio del cliente da parte del provider SPID.
- L'utilizzo del lettore di smart card (il cui costo è oramai irrisorio) è necessario solo in questa occasione per il riconoscimento in fase di prima attivazione del servizio SPID, per cui questa attività - volendo - può essere effettuata in studio per conto del cliente.
- In alternativa - se lo studio non vuole fornire il servizio di attivazione dello SPID - ogni gestore prevede una o più modalità di riconoscimento alternative alla Tessera Sanitaria, che vanno individuate sui siti internet di ciascuno di essi.

Accesso all'area Fatture e Corrispettivi 7/9

Continua ...

- In generale, i gestori **SPID** che dispongono di strutture capillari presenti sul territorio, permettono di effettuare il riconoscimento fisico presso i loro uffici, altri che dispongono esclusivamente di strutture centralizzate, offrono servizi di riconoscimento via web, ad esempio tramite la videocamera del proprio computer.
- In ogni caso, se il riconoscimento tramite Tessera Sanitaria è gratuito per la quasi totalità dei gestori SPID, altre modalità di riconoscimento sono invece a pagamento, di solito l'importo richiesto varia da qualche euro a qualche decina di euro.
- Un altro elemento prendere in considerazione, nella scelta del gestore SPID, è quello dei livelli di sicurezza di cui esso dispone, che vanno da 1 (*il più basso*) a 3 (*il più alto*): è indispensabile scegliere un gestore con livello 2 (o meglio ancora 3), in quanto in caso contrario molti servizi delle pubbliche amministrazioni potrebbero non risultare accessibili.
- Da valutare, infine, anche i costi di rinnovo, alcuni gestori - per invogliare - offrono uno o due anni gratuiti, per poi richiedere un canone annuo di abbonamento in fase di rinnovo.

Accesso all'area Fatture e Corrispettivi 8/9

Riflessioni sull'attivazione dello **SPID** per tutti i clienti di studio:

I vantaggi dello SPID sono:

- È possibile l'accesso diretto da parte del cliente dello studio non solo a FiscoOnline, ma a tutti i servizi resi disponibili dalle pubbliche amministrazioni, come ad esempio quelli dell'INPS, Inail, ecc... .
- Lo studio non deve preoccuparsi dell'aggiornamento delle password, perché l'utenza rimane di proprietà esclusiva del cliente.
- Qualora si scelga l'attivazione presso l'ASL della Carta Nazionale dei Servizi, è possibile richiedere anche l'attivazione della Carta Regionale dei Servizi, che permette al cliente di accedere ai servizi della propria ASL, tra cui i referti diagnostici degli esami medici, senza doverli ritirare di persona (*questa funzionalità non serve per SPID, ma è un vantaggio non da poco*).

Accesso all'area Fatture e Corrispettivi 9/9

Riflessioni sull'attivazione dello **SPID per tutti i clienti di studio** ...

Gli svantaggi dello SPID sono:

- non è di regola consigliabile, né consentito, per lo studio utilizzare lo SPID del proprio cliente, sia perché questo strumento consente un accesso (non opportuno) anche a servizi diversi da quelli di tipo fiscale, sia perché per con il livello 2 l'accesso va confermato con un codice OTP generato casualmente da un'App che va installata sullo smartphone del cliente.
- Ne consegue che se lo studio vuole anch'esso accedere ai dati del cliente nel sito Fatture e Corrispettivi, deve in ogni caso farsi rilasciare dal cliente la delega per l'utilizzo dei servizi di fatturazione elettronica, peraltro l'unica soluzione di accesso "GDPR compliance".

La delega all'Intermediario per i servizi di FE 1/6



CONFERIMENTO/REVOCA DELLA DELEGA PER L'UTILIZZO DEI SERVIZI DI FATTURAZIONE ELETTRONICA

- Con Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 05/11/2019 (Prot. n.291241/2018) sono state definite le *"Modalità di conferimento/revoca delle deleghe per l'utilizzo dei servizi di Fatturazione elettronica"*.
- Con l'occasione sono state previste - oltre a quelle già esistenti - due nuove modalità alternative di attivazione delle deleghe:
 - **Invio massivo** tramite flusso delle deleghe conferite (*paragrafo 4.5.1*)
 - **Invio puntuale** tramite portale web AdE di ogni delega conferita (*paragrafo 4.5.4*)

La delega all'Intermediario per i servizi di FE 2/6



CONFERIMENTO/REVOCA DELLA DELEGA PER L'UTILIZZO DEI SERVIZI DI FATTURAZIONE ELETTRONICA

- **Invio massivo** (paragrafo 4.5.1)

L'intermediario, per ottenere l'attivazione delle deleghe conferite, invia all'Agenzia delle entrate un flusso telematico contenente i dati essenziali di tutti i clienti che gli hanno conferito la delega.

- **Invio puntuale** (paragrafo 4.5.4)

L'intermediario, per ottenere l'attivazione della singola delega conferita, utilizza una funzionalità web disponibile nella propria area riservata a decorrere dal 30 novembre 2018, indicando per ciascun cliente i dati essenziali del cliente che gli ha conferito la delega.

- In entrambi i casi l'attivazione della delega è subordinata alla positiva verifica degli elementi di riscontro, contenuti nella dichiarazione IVA presentata dal delegante nell'anno solare antecedente a quello di conferimento/revoca della delega.

La delega all'Intermediario per i servizi di FE 3/6



CONFERIMENTO/REVOCA DELLA DELEGA PER L'UTILIZZO DEI SERVIZI DI FATTURAZIONE ELETTRONICA

I servizi di fatturazione elettronica attivabili sono i seguenti 5:

- Consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche o dei loro duplicati informatici
- Consultazione dei dati rilevanti ai fini IVA
- Registrazione dell'indirizzo telematico
- Fatturazione elettronica e conservazione delle fatture elettroniche
- Accreditamento e censimento dispositivi

Per l'utilizzo dei seguenti servizi:

1. Consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche o dei loro duplicati informatici
2. Consultazione dei dati rilevanti ai fini IVA
3. Registrazione dell'indirizzo telematico
4. Fatturazione elettronica e conservazione delle fatture elettroniche
5. Accreditamento e censimento dispositivi

Fino al



Massimo 2 anni

La delega è conferibile ad un massimo di 4 soggetti per una durata non superiore a 2 anni, salvo revoca.

La delega all'Intermediario per i servizi di FE 4/6



CONFERIMENTO/REVOCA DELLA DELEGA
PER L'UTILIZZO DEI SERVIZI DI FATTURAZIONE ELETTRONICA

Continua ...

- Gli **elementi di riscontro contenuti nella dichiarazione IVA** presentata da ciascun soggetto delegante nell'anno solare antecedente a quello di conferimento/revoca della delega sono i seguenti:
 - nel campo contabile 1, l'importo del **volume d'affari** (campo VE50, colonna 1, IVA 2017 fino al 31/12/2017 e IVA 2018 dal 01/01/2018);
 - nel campo contabile 2, l'importo dell'**IVA a debito** della dichiarazione (campo VL32, colonna 1, IVA 2017 fino al 31/12/2017 e IVA 2018 dal 01/01/2018);
 - nel campo contabile 3, l'importo dell'**IVA a credito** della dichiarazione (campo VL33, colonna 1, IVA 2017 fino al 31/12/2017 e IVA 2018 dal 01/01/2018).
- Vanno altresì indicati la tipologia e gli **estremi del documento di identità** utilizzato per il riconoscimento.

La delega all'Intermediario per i servizi di FE 5/6



CONFERIMENTO/REVOCA DELLA DELEGA
PER L'UTILIZZO DEI SERVIZI DI FATTURAZIONE ELETTRONICA

Le istruzioni chiariscono le funzionalità di cui l'Intermediario potrà fruire in riferimento a ciascuno dei servizi attivati:

CONSULTAZIONE E ACQUISIZIONE DELLE FATTURE ELETTRONICHE O DEI LORO DUPLICATI INFORMATICI

Delegabile
esclusivamente
agli intermediari
(art. 3, comma 3,
del D.P.R. 322/1998)

Solo Intermediari Fiscali

Con il conferimento della delega al servizio, l'intermediario potrà:

- ricercare, consultare e acquisire le fatture elettroniche emesse e ricevute dal soggetto delegante attraverso il Sistema di Interscambio; i file delle fatture elettroniche sono disponibili fino al 31 dicembre dell'anno successivo a quello di ricezione da parte del Sistema di Interscambio;
- consultare i dati trasmessi con riferimento alle operazioni di cessione di beni e di prestazione di servizi effettuate e ricevute dal soggetto delegante verso e da soggetti non stabiliti nel territorio dello Stato (operazioni transfrontaliere);
- consultare le comunicazioni dei prospetti di liquidazione trimestrale dell'IVA del soggetto delegante;
- consultare i dati IVA delle fatture (anagrafica, rilevante ai fini IVA, di cliente e fornitore; riepiloghi degli importi raggruppati per natura e aliquota IVA applicata; esigibilità dell'imposta) emesse e ricevute dal delegante, compresi quelli trasmessi dai clienti e dai fornitori del delegante nel ruolo di controparte nell'operazione commerciale;
- consultare gli elementi di riscontro fra quanto comunicato con i prospetti di liquidazione trimestrale dell'IVA e i dati delle fatture emesse e ricevute;

La delega all'Intermediario per i servizi di FE 6/6



CONFERIMENTO/REVOCA DELLA DELEGA
PER L'UTILIZZO DEI SERVIZI DI FATTURAZIONE ELETTRONICA

Continua ...

CONSULTAZIONE E ACQUISIZIONE DELLE FATTURE ELETTRONICHE O DEI LORO DUPLICATI INFORMATICI

Delegabile
esclusivamente
agli intermediari
(art. 3, comma 3,
del D.P.R. 322/1998)

Solo Intermediari Fiscali

Con il conferimento della delega al servizio, l'intermediario potrà:

- esercitare e consultare le opzioni previste dal decreto legislativo n. 127 del 2015, per conto del soggetto delegante;
 - consultare le notifiche e le ricevute del processo di trasmissione/ricezione delle fatture elettroniche, delle comunicazioni dei dati rilevanti ai fini IVA (dati fattura e dati dei corrispettivi), delle comunicazioni dei prospetti di liquidazione periodica dell'IVA;
 - indicare al Sistema di Interscambio "l'indirizzo telematico" preferito per la ricezione dei file contenenti le fatture elettroniche, cioè una PEC o un "codice destinatario", da parte del delegante;
 - generare il codice a barre bidimensionale (QR-Code) per l'acquisizione automatica delle informazioni anagrafiche IVA del soggetto delegante e del relativo "indirizzo telematico".
- Si evidenzia che con il conferimento della delega ai servizi di consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche o dei loro duplicati informatici, il delegato potrà avere accesso, qualora siano presenti o desumibili dalla fattura, a dati personali di dettaglio quali, ad esempio, quelli inerenti lo stato di salute, l'assistenza sanitaria, ecc.

Agenda

- Fatturazione Elettronica: le ultime novità normative:
 - semplificazioni sulle modalità di **Protocollo**
 - semplificazioni sui termini di **emissione** delle fatture
 - semplificazioni sui termini di **registrazione** della fattura
- L'accesso all'area riservata del portale Fatture e Corrispettivi
- Equo compenso: la pianificazione e l'organizzazione delle attività dello Studio

B2B: Attività Preliminari per l'organizzazione dello studio 1/2...

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
1											
2	FLUSSO ATTIVITA' "UNA TANTUM" PROPEDEUTICHE FATTURAZIONE ELETTRONICA										
3											
4	ATTIVITÀ propedeutiche all'utilizzo del SdI	NOTE	Tipo attività (una tantum o per cliente)	1. Fatturazione operata dal cliente utilizzando strumenti AdE (senza utilizzo del portale collaborativo dello Studio)	Tempo (in minuti)	2. Fatturazione operata dal cliente utilizzando un proprio ERP (con uso del portale collaborativo dello Studio)	Tempo (1 ft.)	3. Fatturazione operata dal cliente utilizzando il software dello Studio (con uso del portale collaborativo dello Studio)	Tempo (1 ft.)	4. Fatturazione operata interamente dallo Studio - Emissione delle fatture attive e stampa su carta/PDF delle fatture attive e passive	Tempo (1 ft.)
5	Fase 0 Formazione del personale dello Studio	<i>Attività comune a tutti gli scenari</i>	una tantum	Prevedere nuove competenze per il personale dello Studio per definizione degli scenari e la formazione per l'utilizzo delle specifiche funzionalità del proprio software		Prevedere nuove competenze per il personale dello Studio per definizione degli scenari e la formazione per l'utilizzo delle specifiche funzionalità del proprio software		Prevedere nuove competenze per il personale dello Studio per definizione degli scenari e la formazione per l'utilizzo delle specifiche funzionalità del proprio software		Prevedere nuove competenze per il personale dello Studio per definizione degli scenari e la formazione per l'utilizzo delle specifiche funzionalità del proprio software	
6	Fase 1 Definizione col cliente delle attività in base alle specifiche esigenze di ciascuno		per cliente (tutti)	Software dell'AdE: fornire indicazioni al cliente sul software dell'AdE più adatto per emettere le fatture (App, Online, software su Pc)	60	Guidare il cliente nel richiedere alla propria SH l'attivazione delle specifiche funzionalità del software ERP (ciclo attivo e/o ciclo passivo). Attivare il cliente sul portale collaborativo dello Studio. Istruire il cliente ad effettuare la "consegna" delle fatture attive e passive sul portale collaborativo dello Studio	60	Attivare il cliente sul portale collaborativo dello Studio. Istruire il cliente nell'utilizzo delle specifiche funzionalità del portale dello Studio, in base alle sue specifiche esigenze (ciclo attivo e/o ciclo passivo).	60	Richiedere alla propria SH l'attivazione delle specifiche funzionalità del software ERP per l'emissione delle fatture c/terzi.	30
7	Fase 2 Richiesta credenziali FiscOnline personali del cliente e impostazione della modalità di ricezione delle fatture passive (PEC o Codice Destinatario)	<i>Attività comune a tutti gli scenari</i>	per cliente (tutti)	Richiedere credenziali FiscOnline (PIN) personali del cliente per monitoraggio e controllo da parte del cliente stesso	30	Richiedere credenziali FiscOnline (PIN) personali del cliente per monitoraggio e controllo da parte del cliente stesso	30	Richiedere credenziali FiscOnline (PIN) personali del cliente per monitoraggio e controllo da parte del cliente stesso	30	Richiedere credenziali FiscOnline (PIN) personali del cliente per monitoraggio e controllo da parte del cliente stesso	30

B2B: Attività Preliminari per l'organizzazione dello studio 2/2...

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
1											
2	FLUSSO ATTIVITA' "UNA TANTUM" PROPEDEUTICHE FATTURAZIONE ELETTRONICA										
3											
4	ATTIVITÀ propedeutiche all'utilizzo del SdI	NOTE	Tipo attività (una tantum o per cliente)	1. Fatturazione operata dal cliente utilizzando strumenti AdE (senza utilizzo del portale collaborativo dello Studio)	Tempo (in minuti)	2. Fatturazione operata dal cliente utilizzando un proprio ERP (con uso del portale collaborativo dello Studio)	Tempo (1 ft.)	3. Fatturazione operata dal cliente utilizzando il software dello Studio (con uso del portale collaborativo dello Studio)	Tempo (1 ft.)	4. Fatturazione operata interamente dallo Studio - Emissione delle fatture attive e stampa su carta/PDF delle fatture attive e passive	Tempo (1 ft.)
8	Fase 3 Apertura di una PEC dedicata del cliente	<i>Solo per i clienti che lo richiedono</i>	solo clienti interessati	Aprire una PEC dedicata per conto del cliente per poter ricevere le fatture passive (le fatture attive vengono trasmesse tramite portale dell'AdE o direttamente dall'App)	60	Se necessario aprire una PEC dedicata per conto del cliente per poter ricevere le fatture passive e per emettere quelle attive (solo se l'ERP non dispone di un HUB)	60	Nessuna attività. Si presume che il portale collaborativo dello Studio disponga di un proprio HUB e quindi utilizzi il Codice Destinatario della SH	60	Nessuna attività. Si presume che il software dello Studio disponga di un proprio HUB e quindi utilizzi il Codice Destinatario della SH	60
9	Fase 4 Richiesta delle deleghe per l'Intermediario		per cliente (tutti)	Farsi firmare dal cliente la Delega all'Intermediario per poter monitorare sul sito dell'AdE la situazione delle fatture del cliente utilizzando le credenziali di Studio	15	Farsi firmare dal cliente la Delega all'Intermediario per poter monitorare sul sito dell'AdE la situazione delle fatture del cliente utilizzando le credenziali di Studio	15	Farsi firmare dal cliente la Delega all'Intermediario per poter monitorare sul sito dell'AdE la situazione delle fatture del cliente utilizzando le credenziali di Studio	15	Farsi firmare dal cliente la Delega all'Intermediario per poter monitorare sul sito dell'AdE la situazione delle fatture del cliente utilizzando le credenziali di Studio	15
10	Fase 5 Nuovo cliente che arriva nel corso del 2019 o successivamente	<i>Cambiare codice destinatario. Recuperare le fatture "vecchie"</i>	per cliente (tutti)	Farsi firmare dal cliente la Delega all'Intermediario per poter monitorare sul sito dell'AdE la situazione delle fatture del cliente utilizzando le credenziali di Studio	15	Farsi firmare dal cliente la Delega all'Intermediario per poter monitorare sul sito dell'AdE la situazione delle fatture del cliente utilizzando le credenziali di Studio	15	Farsi firmare dal cliente la Delega all'Intermediario per poter monitorare sul sito dell'AdE la situazione delle fatture del cliente utilizzando le credenziali di Studio	15	Farsi firmare dal cliente la Delega all'Intermediario per poter monitorare sul sito dell'AdE la situazione delle fatture del cliente utilizzando le credenziali di Studio	15

B2B: Attività a Regime dello studio 1/3...

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
1											
2	FLUSSO "A REGIME" CONTABILITA' CON FATTURAZIONE ELETTRONICA										
3											
4	Tipo FATTURAZIONE	ATTIVITA' a regime	NOTE	1. Attività svolta dal cliente utilizzando strumenti AdE (senza utilizzo del portale collaborativo dello Studio)	Tempo (minuti)	2. Attività svolta dal cliente utilizzando un proprio ERP (con uso del portale collaborativo dello Studio)	Tempo (minuti)	3. Attività svolta dal cliente utilizzando il software dello Studio (con uso del portale collaborativo dello Studio)	Tempo (minuti)	4. Attività svolta interamente dallo Studio	Tempo (minuti)
5	CICLO ATTIVO	Emissione fatture attive		Nessuna attività dello Studio	0	Nessuna attività dello Studio	0	Nessuna attività dello Studio	0	Ricezione del fac simile cartaceo (o PDF) dal Cliente. Accesso e inserimento sul sistema dello Studio della fattura. Firma (eventuale) e invio.	30
6	CICLO ATTIVO	Scarico e verifica della ricevuta di emissione dal SDI		Nessuna attività dello Studio	0	Nessuna attività dello Studio	0	Nessuna attività dello Studio	0	Accesso al sistema dello Studio Verifica della ricevuta Consegna delle fatture attive e delle relative ricevute al cliente. I tempi variano se c'è lo scarto.	10
7	CICLO ATTIVO	Ricezione delle fatture emesse dal cliente da parte dello Studio		Acquisizione da parte dello Studio del pacco (zip) delle fatture da e-mail. Il cliente deve: - raccogliere le fatture attive XML del periodo e collocarle in una cartella del Pc (zip). - inviare via e-mail allo Studio il "pacco" (es. zip)	range da ... a	Nessuna attività dello Studio. Il cliente deve: - accedere al proprio software ERP. - estrarre le fatture attive XML del periodo e salvarle in una cartella del Pc (zip). - accedere al portale collaborativo dello Studio e caricare il "pacco" (es. zip)	0	Nessuna attività dello Studio. Il cliente deve: - accedere al portale collaborativo dello Studio - attivare le funzioni di consegna delle fatture attive XML allo Studio	0	Nessuna attività dello Studio. Le fatture sono già nella disponibilità dello Studio, all'interno del proprio software.	0
8	CICLO ATTIVO	Contabilizzazione fatture attive XML da parte dello Studio	Attività comune a tutti gli scenari	Attività dello Studio: - accesso al gestionale dello Studio - importazione semi-automatica in Contabilità (le fatture XML sono elaborabili) - verifica dei codici proposti (causale, codice IVA, conto, ecc...)	2	Attività dello Studio: - accesso al gestionale dello Studio - importazione semi-automatica in Contabilità (le fatture XML sono elaborabili) - verifica dei codici proposti (causale, codice IVA, conto, ecc...)	2	Attività dello Studio: - accesso al gestionale dello Studio - importazione semi-automatica in Contabilità (le fatture XML sono elaborabili) - verifica dei codici proposti (causale, codice IVA, conto, ecc...)	2	Attività dello Studio: - accesso al gestionale dello Studio - importazione semi-automatica in Contabilità (le fatture XML sono elaborabili) - verifica dei codici proposti (causale, codice IVA, conto, ecc...)	2

B2B: Attività a Regime dello studio 2/3...

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
1											
2	FLUSSO "A REGIME" CONTABILITA' CON FATTURAZIONE ELETTRONICA										
3											
4	Tipo FATTURAZIONE	ATTIVITA' a regime	NOTE	1. Attività svolta dal cliente utilizzando strumenti AdE (senza utilizzo del portale collaborativo dello Studio)	Tempo (minuti)	2. Attività svolta dal cliente utilizzando un proprio ERP (con uso del portale collaborativo dello Studio)	Tempo (minuti)	3. Attività svolta dal cliente utilizzando il software dello Studio (con uso del portale collaborativo dello Studio)	Tempo (minuti)	4. Attività svolta interamente dallo Studio	Tempo (minuti)
9	CICLO PASSIVO	Ricezione delle fatture passive dallo SDI per conto del cliente da parte dello Studio		Nessuna attività dello Studio	0	Nessuna attività dello Studio	0	Nessuna attività dello Studio	0	Lo Studio deve: - accedere al portale collaborativo dello Studio - stampare (o PDF) le fatture passive ricevute e consegnarle al cliente	10
10	CICLO PASSIVO	Ricezione delle fatture passive del cliente da parte dello Studio		Acquisizione da parte dello Studio del pacco (zip) delle fatture da e-mail. Il cliente deve: - raccogliere le fatture passive XML del periodo e collocarle in una cartella del Pc (zip). - inviare via e-mail allo Studio il "pacco" (es. zip)	20	Nessuna attività dello Studio. Il cliente deve: - accedere al proprio software ERP. - estrarre le fatture passive XML del periodo e salvarle in una cartella del Pc (zip). - accedere al portale collaborativo dello Studio e caricare il "pacco" (es. zip)	0	Nessuna attività dello Studio. Il cliente deve: - accedere al portale collaborativo dello Studio - attivare le funzioni di consegna delle fatture passive XML allo Studio	0	Lo Studio deve: - accedere al portale collaborativo dello Studio - attivare le funzioni di consegna delle fatture passive XML allo Studio - Eventuale gestione delle scadenze (partite aperte)	10
11	CICLO PASSIVO	Contabilizzazione fatture passive XML da parte dello Studio	Attività comune a tutti gli scenari	Attività dello Studio: - accesso al gestionale dello Studio - importazione semi-automatica in Contabilità (le fatture XML sono elaborabili) - verifica dei codici proposti (causale, codice IVA, conto, ecc...)	2	Attività dello Studio: - accesso al gestionale dello Studio - importazione semi-automatica in Contabilità (le fatture XML sono elaborabili) - verifica dei codici proposti (causale, codice IVA, conto, ecc...)	2	Attività dello Studio: - accesso al gestionale dello Studio - importazione semi-automatica in Contabilità (le fatture XML sono elaborabili) - verifica dei codici proposti (causale, codice IVA, conto, ecc...)	2	Attività dello Studio: - accesso al gestionale dello Studio - importazione semi-automatica in Contabilità (le fatture XML sono elaborabili) - verifica dei codici proposti (causale, codice IVA, conto, ecc...)	2

B2B: Attività a Regime dello studio 3/3...

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
1											
2	FLUSSO "A REGIME" CONTABILITA' CON FATTURAZIONE ELETTRONICA										
3											
4	Tipo FATTURAZIONE	ATTIVITA' a regime	NOTE	1. Attività svolta dal cliente utilizzando strumenti AdE (senza utilizzo del portale collaborativo dello Studio)	Tempo (minuti)	2. Attività svolta dal cliente utilizzando un proprio ERP (con uso del portale collaborativo dello Studio)	Tempo (minuti)	3. Attività svolta dal cliente utilizzando il software dello Studio (con uso del portale collaborativo dello Studio)	Tempo (minuti)	4. Attività svolta interamente dallo Studio	Tempo (minuti)
12	FATTURE NON ELETTRONICHE (CICLO PASSIVO)	Gestione fatture transfrontaliere: verifica documentazione	In fase di importazione delle fatture da file xml sarà necessario verificare e completare i dati necessari per la registrazione contabile. Si dovrà inoltre tenere conto di tutte le operazioni collegate es. cespiti/ritenute/intrastat	Funzione N/D	N/D	Lo Studio: - riceve le fatture con le modalità da sempre utilizzate per le fatture cartacee - accede al gestionale e registra in contabilità con le modalità ordinarie	15	Lo Studio: - riceve le fatture con le modalità da sempre utilizzate per le fatture cartacee - accede al gestionale e registra in contabilità con le modalità ordinarie	15	Lo Studio: - riceve le fatture con le modalità da sempre utilizzate per le fatture cartacee - accede al gestionale e registra in contabilità con le modalità ordinarie	15 minuti (unitario)
13	FATTURE NON ELETTRONICHE (CICLO PASSIVO)	Gestione fatture da soggetti esonerati: verifica documentazione	In fase di importazione delle fatture da file xml sarà necessario verificare e completare i dati necessari per la registrazione contabile. Si dovrà inoltre tenere conto di tutte le operazioni collegate es. cespiti/ritenute	Funzione N/D	N/D	Lo Studio: - riceve le fatture dal portale collaborativo dello Studio nella modalità di invio prevista per le fatture cartacee - accede al gestionale e registra in contabilità con le modalità ordinarie	10	Lo Studio: - riceve le fatture dal portale collaborativo dello Studio nella modalità di invio prevista per le fatture cartacee - accede al gestionale e registra in contabilità con le modalità ordinarie	10 minuti (unitario)	Lo Studio: - riceve le fatture con le modalità da sempre utilizzate per le fatture cartacee - accede al gestionale e registra in contabilità con le modalità ordinarie	10

Le importazioni contabili



Importatore contabile - [Contabilità - 00939 - PROVA IMPORTAZIONE]

Import Utilità

File Importazione Contabilizza Selezione Tutto Deselezione Tutto Vista Light Vista Completa Personalizza Visualizzazione Filtra Mostra solo errori Mostra solo avvisi Rimuovi Filtro Log Elenco Errori Errore Precedente Errore Successivo Guida Guida

Anagrafiche Movimenti

Trascina qui l'intestazione di colonna per raggruppare.

TESTATA										RIGA									
Movimento	Data Registrazione	Data Documento	Num. Doc.	Causale	Descrizione Movimento	Reg. IVA	Prof. IVA	Tip. Pagamento	Contabile Conto	Nominativo	Descrizione conto	Importo	Imponibile	IVA	Imposta	Descrizione Riga			
1	05/01/2017	05/01/2017	15	VO1	Emessa Nostra Fattura	02	15		110101	00003	Rossi Mario	2.440,00				FT.15 Rossi Mario			
									51010101		Ricavi delle vendite Italia	-1.000,00	1.000,00	622	220,00	FT.15 Rossi Mario			
									51010105		Ricavi delle vendite extra CEE	-1.000,00	1.000,00	622	220,00	FT.15 Rossi Mario			
									274101		IVA c/Vendite	-440,00				FT.15 Rossi Mario			
2	07/01/2017	07/01/2017	16	VO1	Emessa Nostra Fattura	02	16		110101	00003	Rossi Mario	550,00				FT.16 Rossi Mario			
									51010103		Ricavi delle vendite CEE	-500,00	500,00	010	50,00	FT.16 Rossi Mario			
									274101		IVA c/Vendite	-50,00				FT.16 Rossi Mario			
3	10/01/2017	10/01/2017	160	VO1	Emessa Nostra Fattura	02	160		110101	00004	Verdi	6.100,00				FT.160 Verdi			
									610105		Acquisti di materie di consumo I...	-5.000,00	5.000,00	622	1.100,00	FT.160 Verdi			
									274101		IVA c/Vendite	-1.100,00				FT.160 Verdi			
4	11/01/2017	11/01/2017	165	VO1	Emessa Nostra Fattura	02	165		110101	00007	Cliente 10	3.540,00				FT.165 Cliente 10			
									51010101		Ricavi delle vendite Italia	-2.000,00	2.000,00	622	440,00	FT.165 Cliente 10			
									51010105		Ricavi delle vendite extra CEE	-1.000,00	1.000,00	010	100,00	FT.165 Cliente 10			
									274101		IVA c/Vendite	-540,00				FT.165 Cliente 10			
5	11/01/2017	11/01/2017	166	VO1	Emessa Nostra Fattura	02	166		110101	00005	Cliente 11	520,00				FT.166 Cliente 11			
									51010103		Ricavi delle vendite CEE	-500,00	500,00	004	20,00	FT.166 Cliente 11			
									274101		IVA c/Vendite	-20,00				FT.166 Cliente 11			
6	12/01/2017	12/01/2017	150	VO1	Emessa Nostra Fattura	02	17		110101	00004	Verdi	4.160,00				FT.150 Verdi			
									610105		Acquisti di materie di consumo I...	-4.000,00	4.000,00	004	160,00	FT.150 Verdi			

Errore: 0 Avvisi: 0 Info: 0 Proposte: 92 Mappatura: Des Numero consegna: 2017-000001 Numero Righi: 26 Numero Movimenti: 6

Elenco Segnalazioni

Scheda	Campo	Messaggio	Tipo

Servizi contabili

Cliente strutturato

Ciclo attivo



Ciclo passivo



Cliente non strutturato

Ciclo attivo



Ciclo passivo



GRAZIE !